



Assistenza Pubblica Volontaria Borgotaro-Albareto



GIUGNO 2014

STAMPATO IN PROPRIO

Magazine



IN QUESTO NUMERO:

- DI COSA ABBIAMO BISOGNO...
- NUOVE AMBULANZE
- FESTA DEL GELATO
- IL TORNEO DEI TRE CONFINI 2014
- NUOVO CENTRO DIURNO
- PODIO AL TORNEO DI CARRU'
- QUALCHE NUMERO
- UN GRANDE AMICO
- CORSO DI PROTEZIONE CIVILE
- RICORDO...

di cosa abbiamo bisogno in Pubblica?

... di VOLONTARI !!



Quando mi sono seduto al computer per scrivere l'articolo di questo numero, come ho fatto in passato mi sono chiesto di quale argomento potevo parlare, quindi ho ripercorso velocemente le attività svolte nel 2013 e tutti i progetti che stiamo sviluppando per l'anno in corso.

Devo dire che gli argomenti interessanti erano molti, però, in mente mi continuava a tornare una sola domanda: “ di cosa abbiamo bisogno in Pubblica ?”, e la risposta era altrettanto ovvia,

“DI VOLONTARI”.

Si questo è il problema principale che giornalmente dobbiamo affrontare: la mancanza di volontari. Non siamo in pochi, perché siamo circa 150, uomini, donne, ragazzi, pensionati, artigiani o studenti, però i nostri servizi alla popolazione sono talmente numerosi, che ogni giorno qualcuno di noi deve dedicare molte ore solo per cercare di riempire tutte le caselle dei turni.

Tutti sapete che la pubblica garantisce il servizio di Emergenza con una ambulanza e il servizio di Automedica con l'autista soccorritore, mentre il medico lo fornisce L'azienda AUSL.

Questo servizio ci obbliga tutti i giorni, 24 ore su 24, ad avere in sede pronti per partire se qualcuno chiama, 4 Volontari, (3 sull'ambulanza e 1 sull'Automedica).

Non possiamo fare senza il centralinista, che presidia il centralino 24 ore su 24. Allora potete capire che ogni turno (mattino, pomeriggio, notte) dobbiamo avere 5/6 volontari, per un totale di 18 persone minimo a disposizione ogni giorno. Questi militi non possono abbandonare la sede se non per servizi d'emergenza, cioè soccorrere chi chiama e chiede aiuto attraverso il numero del 118.

E allora abbiamo la necessità di trovare altri volontari che possano svolgere altri servizi come le dialisi. Tutte le mattine trasportiamo alcune persone da casa al centro dialisi e successivamente, dopo 3/4 ore, le riportiamo a casa; questo è un servizio che svolgiamo con 2 volontari.

Ecco che il numero quotidiano aumenta! Giornalmente ci sono altre richieste: trasporti per l'ospedale, verso gli ambulatori, verso la casa protetta e non dimentichiamoci che ogni giorno 2 volontari trasportano i ragazzi del centro di Brunelli (da Aprile trasferito nei nuovi locali di Borgotaro) da casa al centro diurno e nel pomeriggio dal centro alle proprie abitazioni, dove i loro famigliari attendono il loro arrivo.

Potrei riempire questa pagina di esempi di viaggi da fare quotidianamente, ma non era questo che volevo farvi sapere, ma piuttosto che la nostra associazione vive grazie ai volontari che hanno

deciso di dare una mano al prossimo. Moltissimi lo fanno o lo hanno fatto negli anni passati, ma altrettanti lo dovranno fare nel futuro se vogliamo che la nostra associazione possa vivere e contribuire a migliorare la qualità della vita della nostra vallata.

Di questo vi volevo parlare, della qualità della nostra vita. Sicuramente siamo molto meglio di tanti altri, ma in mezzo a noi ci sono molte persone che soffrono e che ci chiedono un aiuto. Molti chiedono il nostro aiuto per poter permettere, oltre che ai malati, anche ai loro famigliari di poter avere una qualità di vita migliore. Se riusciamo a svolgere questi trasporti, dobbiamo anche pensare che stiamo dando una mano concreto a persone meno fortunate di noi.



Mi piacerebbe spiegarvi anche cosa si prova a fare il volontario, a sentirsi dire grazie, ricevere un sorriso da persone che per il loro dolore non riescono ad essere felici, ma per i volontari che gli danno una mano riescono persino a sorridere.

Questo è volontariato, questo vuol dire essere volontario della pubblica di Borgotaro! E questa è una delle soddisfazioni più belle.

Vorrei che chi avesse mai fatto il volontario, provasse a pensare al tempo passato al Bar, passeggiando, oppure solo a quello trascorso chiacchierando con gli amici, e poi pensasse che questo tempo lo poteva dedicare

ad altri più bisognosi, e badate bene, questo tempo non lo dedicate a me o al comandante del turno o al consiglio direttivo della pubblica, ma questo tempo lo dedicate a chi ha bisogno. Questo è quello che mi piacerebbe trasmettervi con queste poche righe, tramite un giornalino che non vuole essere altro che un portavoce delle difficoltà, delle attività e a volte dei successi di una associazione del vostro paese della vostra associazione.

In questa edizione parleremo di progetti nuovi, di impegni svolti, di nuovi traguardi raggiunti e di nuove ambulanze, per farvi capire che oggi più che mai la nostra pubblica è VIVA e in buona salute, però spero vivamente che questo mio articolo risvegli in voi la voglia di provare, la voglia di dedicare del tempo al prossimo e la voglia di far parte di una grande famiglia che si chiama Pubblica Assistenza di Borgotaro - Albareto.

Non serve nulla di particolare per diventare volontario, solo la VOGLIA DI FARE. Vi aspettiamo con tutto il cuore in pubblica per guidarvi nei primi passi e condividere con voi un pezzo della vostra e della nostra vita nel volontariato.

Grazie mille e mi scuso per questo mio scritto un po' particolare.

Mirco Carretta

ia sano un Volontario della Pubblica perché....

Le Nostre Ambulanze del Futuro...



Tre anni fa è iniziata la nostra avventura in pubblica come nuovo direttivo, davanti avevamo da affrontare numerose problematiche relativa all'accreditamento e ai parametri di riferimento dai quale non possiamo sottrarci se vogliamo essere riconosciuti come associazione idonea per lavorare con l'Azienda ASL di Parma.

Siamo partiti dalla sede e dalla formazione dei volontari, tralasciando di proposito l'ipotesi di acquistare dei nuovi mezzi, anche se quelli esistenti tranne uno, NON rispondevano alle esigenze richieste: sono mezzi molto funzionali ma vecchi e con un sacco di chilometri.

Però non eravamo in grado in base ai nostri bilanci, di poter affrontare spese così elevate con tutti i lavori che si dovevano fare alla sede. Decidemmo così di posticipare questo problema più avanti. Nessuno di noi, però avrebbe pensato che a distanza di soli due anni, dopo aver superato la verifica di idoneità dell'accreditamento, si potesse aprire il 2014 con l'acquisto e successiva inaugurazione di due Ambulanze e di un mezzo Automedica 4x4.

Proprio in questi mesi hanno preso servizio nuovi mezzi:

AMBULANZA 4X4 T5 VOLKSWAGEN
AMBULANZA FIAT DUCATO
AUTOMEDICA 4X4 KEDDY VOLKSWAGEN

Che sono andati a sostituire altri che andranno in pensione:

Un grosso sforzo e un grosso impegno finanziario, ma crediamo fortemente che con l'aiuto del vostro tesseramento ed iniziative come la Festa del Gelato e la cena organizzata dalla sezione AVIS di Borgotaro, la nostra associazione riuscirà piano piano a far fronte a questa spesa. Due Ambulanze allestite dalla ditta EDM di Forlì e complete di ogni attrezzatura disponibile in questo momento sul mercato per garantire gli interventi di Emergenza. Un bel traguardo e una grande soddisfazione che abbiamo voluto condividere con voi durante la Festa del Gelato e che permetterà ai nostri volontari e ai pazienti di viaggiare sicuri, perché no, anche un po' più comodi.

Vorrei ringraziare tutti quelli che ci hanno aiutato ad acquistarle e chi si è impegnato a sceglierle ed attrezzarle come se fossero le loro, per renderle un piccolo orgoglio dell'associazione.

Oggi la nostra comunità può contare su due ambulanze efficientissime e su volontari preparati e motivati ad aiutare chiunque ne abbia bisogno.

L'altro mezzo non meno importante, il Keddy automedica, servirà per eventuali sostituzioni della nostra Subaru 4x4 Automedica, ma soprattutto, dall'inizio dell'anno, quotidianamente trasporta pazienti a Parma per terapie e anche per loro il viaggio potrà essere più confortevole e sicuro.

Non ci fermeremo qui, perché il nostro parco mezzi ha bisogno ancora di alcune piccole modifiche, ma sicuramente questi mezzi inaugurati nel 2014 sono e saranno le nostre Ambulanze del futuro.

Volontaria perché...



perché sarà il mia futura

Festa del Gelato e della Solidarietà



Penso che quasi tutti i Borgotaresi abbiano notato che 17-18 maggio non è stato il solito week end.

Perché !?!?!

Perché tutta via Nazionale era stata allestita per la “Festa del Gelato”, organizzata dai volontari dell’Assistenza Pubblica e il nostro amico Beppe il gelataio per raccogliere fondi destinati all’acquisto delle nuove ambulanze.

Sono stati due giornate ricche di appuntamenti rivolte a grandi e bambini che facevano da corollario a quello che era il protagonista principale: il gelato!!!

Tutte queste iniziative avevano come unico messaggio, quello della sicurezza: sicurezza stradale, per la quale è stato creato un percorso in bici con segnali e una pedalata per le vie del paese in collaborazione con i Vigili Urbani di Borgotaro, e sicurezza sanitaria intesa come manovre di primo soccorso.

Riguardo quest’ultima parte, abbiamo allestito “Il percorso del piccolo soccorritore”, composto da 6 stand che trattavano diverse tematiche (come fare la chiamata al 118 e cosa dire?, cosa fare se mi taglio o scotto?, se cado in bici?, se un mio amico sviene? ecc.) disposti in tutta Via Nazionale.

La domanda che ci ha portato a creare questo percorso è stata: dobbiamo metterci nei panni di un bambino che si trova in casa/scuola/giardini e si fa male, dobbiamo dirgli cosa fare e come farlo in maniera semplice e con il materiale che può avere con sé o può trovare.

In ognuna di queste postazioni, i nostri volontari spiegavano teoricamente e facendo provare su manichini truccati dal nostro team truccatori, cosa dovevano fare nei diversi casi: finita la prova, veniva timbrata una tessera, la quale, una volta completato il percorso, permetteva di ricevere l’attestato e la maglietta di questa iniziativa.



...perché..



perché è la mia casa

...pruvaci anche tu



Girando tra gli stand, mi sono accorto di come fosse ben voluta la Pubblica tra le persone e di come i bambini e gli adulti fossero entusiasti di questa iniziativa: lo testimonia il fatto che molti bambini hanno fatto il percorso per 2-3-4 volte!

I pensieri scritti sui fogli da questi "piccoli nuovi soccorritori" e dai loro genitori ci fanno davvero piacere, ci danno la carica per dire "è la strada giusta, dobbiamo continuare" e per pensare subito alle nuove idee per la prossima edizione.

Per i più grandi, invece, in Piazza del Comune, si è svolto un corso che insegnava come comportarsi nel caso in cui un bambino o neonato stesse soffocando: avendo già testato il successo di questo incontro, lo abbiamo riproposto e abbiamo visto come sia sempre ben frequentato dalle neo- mamme e neo-papà.

Vi dico quindi: GRAZIE, GRAZIE E GRAZIE!

Mi permetto di rubare queste ultime due righe per ringraziare tutti i volontari che ci hanno aiutato nell'allestire la festa, nell'organizzarla, nell'insegnare ai bambini e agli adulti nel permettere che tutto avesse un così grande successo!

Possiamo sentirci un po' più sicuri che tra di noi ci sono 130 " Piccoli Soccorritori " pronti ad aiutare chi ha bisogno !

All'anno prossimo!



*aiuta e
ti aiuta*

...perché..



...provaci anche tu

6^a TORNEO SANITARIO



Ormai ci siamo!

Si pensa alle nuove prove, come allestire i dormitori, come organizzare la serata di accoglienza, tutta la Pubblica è in attesa dell'evento dell'anno per la nostra associazione: LA 6[°] EDIZIONE DEL TORNEO SANITARIO DEI 3 CONFINI!!!!

Già da qualche mese gli organizzatori si incontrano per discutere delle prove e per dividersi i vari compiti per poter mantenere sempre il torneo a buoni livelli. Il 27-28-29 giugno molti equipaggi, provenienti da diverse zone di Italia, si affronteranno su 7 prove sotto la supervisione di giudici-infermieri mentre intervengono su cavie truccate abilmente dal nostro Team Truccatori (volontari dell'Ass.

Pubblica di Borgotaro-Albareto e Parma), che è stato il primo gruppo truccatori della regione Emilia Romagna!

Il torneo vede la collaborazione di diverse associazioni di Borgotaro e non: Vigili del Fuoco Volontari del distaccamento di Borgotaro e Bondeno, Soccorso Alpino, Amici della Valle del Sole, gruppo comunale di Borgotaro, Radioamatori e molti volontari delle diverse Pubbliche della provincia.

Gli equipaggi dovranno presentarsi alla segreteria venerdì dove saranno accolti con un rinfresco, seguito da una riunione con gli organizzatori in vista delle prove che si svolgeranno sabato: prove assolutamente segrete per testare maggiormente la capacità di reazione e azione dei diversi equipaggi partecipanti.

Sabato sera, durante la festa aperta a tutta la popolazione con cibo e musica, saranno premiati i primi tre equipaggi e il migliore team leader con premi donati dalla ditta Me.Ber, azienda di Parma leader mondiale nel settore.

I premi consistono in attrezzature molto costose e innovative come barelle, sediette scendi-scale, materassini a depressione che permettono interventi di assoluta qualità.

A questi si aggiunge il premio itinerante: una scultura in marmo realizzata da Stefano Devoti che ogni anno viene assegnata ad una Pubblica partecipante che lo terrà in esposizione nella propria sede fino alla prossima edizione del torneo, dove sarà consegnata ad un'altra associazione che si è distinta per impegno, senso di squadra, simpatia.

Oltre ad essere un momento di competizione, questo vuole essere soprattutto un momento di divertimento, formazione e conoscenza di persone che come noi hanno deciso di usare parte del loro tempo per gli altri: non esiste barella costosa o ambulanza ultramoderna che possa sostituire la carezza della vecchietta della casa protetta, piuttosto che il sorriso del bambino che aiuti perché caduto in bici!



Volontaria perché...



si impara ad aiutare

Aperto il NUOVO CENTRO

di Via Nervesa

Evviva, ce l'abbiamo fatta! Finalmente, il 31 di marzo, abbiamo completato il trasloco dalla struttura di Brunelli e siamo entrati nel nuovo centro di Via Nervesa, in Borgotaro.

E' stato per tutti noi un momento emozionante Abbiamo aperto la struttura di Brunelli nel 1990 e li abbiamo passato tanti giorni insieme ... momenti belli ed altri più difficili, giornate di fatica che si alternavano con altre più leggere, condividendo così un'esperienza che ha segnato la nostra carriera lavorativa e la nostra vita. Eravamo tutti sicuramente più giovani: noi animati da progetti per il futuro e con la voglia di impegnarci "nel sociale", di provare un'occupazione che potesse anche essere gratificante umanamente; i nostri "ragazzi" invece iniziavano un cammino che voleva essere un percorso di amicizia verso l'autonomia e l'integrazione. Un ricordo va a chi ci ha accompagnato per parte di questo cammino e purtroppo non è più con noi, siamo convinti che continuino a esserci vicino attraverso i tanti ricordi che hanno lasciato nei nostri cuori.

Ormai i preparativi ci impegnavano da un po' di tempo. Scatole, scatoloni e scatolette erano pronte per essere trasferite e così, grazie all'aiuto di tanti amici, abbiamo provveduto al trasloco e abbiamo preso possesso del nuovo centro, prima timidamente e poi con sempre maggior convinzione, consapevoli di essere a casa nostra, con la voglia di fare bene, di curare al meglio la nascita di questo nostro servizio.

Sicuramente abbiamo fatto un passo in avanti. Ci siamo trasferiti nel cuore del paese, vicino alla pista ciclabile, in una struttura moderna, dotata di spazi adeguati ed organizzata per rispondere al meglio ai nostri complessi bisogni. Una struttura ben inserita nel contesto che l'accoglie, a misura di persona e che utilizza i moderni accorgimenti eco-sostenibili e di risparmio energetico. Anche questo è un bel messaggio.

Non vogliamo connotare il nostro centro diurno come una struttura per disabili, questa è semplicemente la nostra casa, nella quale condividiamo un pezzo del nostro cammino e che vuole essere una casa aperta, accogliente, disponibile all'incontro e protagonista di una nuova cultura dell'accoglienza, un'occasione per vedere nella diversità non un problema ma una risorsa, una possibilità.

Un grosso grazie a tutte le persone che hanno accompagnato questo percorso e lo hanno reso possibile. Da quando abbiamo



iniziato a riflettere sull'opportunità di costruire un nuovo centro tanti ci hanno sostenuto con la propria disponibilità e competenza, con la voglia ed il desiderio di dare il proprio contributo, consapevoli di come questa sia davvero un'opportunità per il nostro territorio; difficile ricordarli tutti con il rischio di dimenticare qualcuno ... a tutti il nostro Grazie.

Da sottolineare il sostegno e l'aiuto dei familiari dei nostri ospiti che ci hanno appoggiato e continuano a collaborare con noi.

Oggi siamo qui con lo stesso entusiasmo di quando siamo partiti ed il desiderio di mettere a disposizione quello che abbiamo imparato in tanti anni nella consapevolezza che il nuovo centro può rappresentare una grossa opportunità per Borgotaro e per tutto il territorio dei nostri comuni.

Stiamo riflettendo con tutti gli Enti coinvolti per elaborare progettazioni che possono integrarsi con la nostra esperienza e che possano essere una risposta ai bisogni sempre maggiori che emergono dalle nostre comunità. Risposte che devono essere capaci di coniugare la complessità con risorse economiche sempre più limitate e la flessibilità con esigenze delle famiglie sempre più articolate. Questa prospettiva trova nelle diverse forme di volontariato che sono presenti sul nostro territorio un terreno particolarmente fertile; la collaborazione con Assistenza Pubblica e Croce Rossa per il trasporto al centro ne è solo un esempio; la Scuola, la Parrocchia, il Centro Sociale, I Lions, alcuni Commercianti, **alcuni amici che hanno vinto il carnevale borgotaresse**, sono alcune delle forme di collaborazione che abbiamo già in essere.

Per tutti un invito a venirci a trovare..., se passate lungo la pista ciclabile, fermatevi e venite a vedere la nostra struttura, sarete accolti con un sorriso ed un buon caffè... chissà che da quel momento possa nascere una bella amicizia.

Ernesto Vignali



ia voglia dare

...perché..



...provaci anche tu

PODIO AL TORNEO DI CARRU'



Come l'anno scorso la Pubblica ha partecipato al Torneo Nazionale Anpas Piemonte, svoltosi a Carrù il 5-6 aprile.

L'equipaggio era composto da Enrico Ori, autista-soccorritore e team leader, Samuele Savani e Francesca Delnevo come soccorritori.

Dopo una breve riunione con gli organizzatori, siamo pronti a partire: siamo in gara con altre 13 squadre provenienti da diverse regioni e ci confronteremo inizialmente su tre prove: prova di guida, prova su evento traumatico e prova di rianimazione.

Dopo aver svolto la prova di guida che consisteva in un percorso con diversi slalom tra birilli e manovre in retromarcia, abbiamo dovuto affrontare uno scenario in cui si simulava un incidente: sulla vettura c'era un ragazzo con una frattura al braccio e dolori alla schiena.

Si metta in pratica quello che i nostri formatori e tutor ci hanno insegnato nelle lunghe giornate passate in sede tra un'emergenza e l'altra: tutto viene svolto nei minimi dettagli con molta sinergia ed affiatamento, sotto la super visione dei giudici di garainfermieri del 118.

Finiamo le prime due prove e, dopo esserci confrontati con i giudici su giudizio generale dell'operato e dopo aver incassato qualche complimento, ci sediamo a tavola soddisfatti e affamati insieme all'equipaggio di Serravalle con cui abbiamo stretto amicizia la sera prima.

Il volontariato è bello per questo: incontri persone con cui non hai mai parlato, ma ti sembra di avere già avuto in qualche modo a che fare con loro perché vestite la stessa divisa, avete lo stesso spirito, affrontate le stesse difficoltà giorno per giorno davanti alle istituzioni che cercano di rendere tutto più difficile.

Finito il pranzo, ci rilassiamo pochi minuti per poi riprendere: ci aspetta la prova di rianimazione.

Ci appartiamo tra di noi poco prima di iniziare, controlliamo le attrezzature, ci organizziamo sul da farsi e via che si parte: l'adrenalina nonostante sia una semplice prova ti fa vivere tutto come se fosse una cosa vera, ma nonostante ciò superiamo la prova a pieni voti!

Ci lasciano liberi per altri minuti, nel frattempo che i giudici stilano la classifica: i primi 5, infatti, si sfideranno su ulteriori altre due prove, caso traumatico e prova a sorpresa.

Veniamo chiamati per primi tra i 5 finalisti: urlo di gioia e liberazione di gran parte dell'adrenalina della mattina.

Insieme a noi parteciperanno alla prova, che consiste in una maxi emergenza con diversi tipi di traumi (crollo del muro, motociclista caduto, caduta dall'alto, ecc), gli equipaggi della Croce Verde di Sestri Ponente, Croce Azzurra Buscate, Gruppo Volontari Soccorso Clavesana e i Volontari del Soccorso Genova. Arriva il segnale tanto atteso: motori accesi e si parte.

A prima vista, lo scena è un po' caotica poiché le 5 ambulanze si ritrovano in uno spazio stretto e la visione è in parte limitata dai fumi colorati dei fumogeni che segnalavano ad ogni equipaggio la cavia su cui agire: a noi spetta il fumogeno rosso che ci portava a soccorrere una persona rimasta intrappolata sotto un muro che è crollato.

La prova viene affrontata nei migliori dei modi e anche il punteggio finale lo dimostra: 112/115 punti a cui fanno seguito i complimenti dei giudici e del medico responsabile dell'ausl di Cuneo.

Indipendentemente da come sarà la classifica finale, ci consideriamo soddisfatti perché questi pareri detti da persone del settore non fanno altro che renderci fieri di noi stessi, dei nostri formatori e della nostra associazione e questo spero possa



rendere felice anche Tu, caro lettore, che leggi queste "due" righe.

Ci aspetta l'ultima prova: a sorpresa di tutti, ci capita la rianimazione di un neonato, ma nonostante tutto ce la caviamo con un bel 36/39 punti.

Ancora prima della classifica generale, siamo soddisfatti di noi stessi e di come abbiamo lavorato di squadra.

Mentre viene preparato il tutto per le premiazioni, ci fermiamo a guardare una dimostrazione del reparto cinofilo per la ricerca persone sotto le macerie: davvero sbalorditive la capacità che hanno i nostri "colleghi" a quattro zampe in questa attività!

...perché..



è una stimola quotidiana

...provaci anche tu

Finito ciò, ci raduniamo per il verdetto finale: la tensione cresce intanto che si procede alla presentazione e la premiazione degli organizzatori, cavie, truccatori, giudici- infermieri.

Arriva il momento dei 6° classificati a pari merito e poi arriva il bello, la classifica dei primi 5 che si aggiudicheranno un dae trainer (utilizzato nei corsi formativi per imparare ad utilizzare il defibrillatore) per secondo, terzo, quarto e quinto posto e un dae vero e proprio per il primo classificato. Inizia il presentatore: “5° classificati sono i Volontari del Soccorso di Genova” segue applauso, tante foto. Dentro noi stessi si alternavano momenti di leggerezza perché non eravamo noi ad essere stati chiamati e momenti di tensione dati dalla curiosità di sapere.

La nostra posizione “4° classificati è il Gruppo Volontari Soccorso Clavesana”, “3° classificati Croce Azzurra Buscate”: ci guardiamo in faccia tra di noi e ci abbracciamo, rimaniamo solo noi e i ragazzi della Croce Verde di Sestri Ponente.



“2° classificati alla seconda edizione del Campionato Nazionale Anpas è l’Assistenza Pubblica Borgotaro-Albareto”: urlo di gioia il nostro perché anche quest’anno ci posizioniamo in alti posti della classifica.

Ci premiano il presidente regionale Anpas e il sindaco del paese tra le foto e gli applausi.

“1° classificato è la Croce Verde di Sestri Ponente”, frase seguita da grida e applausi per un buon equipaggio che già conoscevamo perché da anni partecipa al nostro torneo: rapporto di amicizia che viene anche dimostrato dai reciproci complimenti e dalla foto fatta tutti insieme!

A questo punto, si preparano le borse, si salutano tutti e si riparte in attesa di una nuova avventura che ci porti tra i vigneti e le colline dei nostri amici piemontesi!!

Enrico Ori

un GRANDE AMICO

In pubblica siamo in circa 150 volontari: uomini, donne, giovani e meno giovani che almeno una volta a settimana per un servizio, un’iniziativa in piazza o semplicemente per fare due chiacchiere passano per la sede.



Per questo motivo, tutti hanno parlato almeno una volta con quella che è una costante dal 1981 ad oggi, giorno per giorno, 365 giorni all’anno.

Sto parlando di colui che ha le chiavi di ogni porta della nostra bellissima sede, che **c u s t o d i s c e** le attrezzature come se fossero gioielli (guai a chi tocca il trattorino per tagliare l’erba oppure il muletto), che lava tutti i giorni i nostri mezzi e che ci riprende perché

non teniamo, secondo lui, come si deve “l’amministrazione”: sto parlando della tessera numero 56 della pubblica, il mitico Paolo Rinaldi.

Tutte le mattine arriva in sede con il suo nuovo scooter e ci passa tutta la giornata.

Solo il venerdì pomeriggio indossa la divisa arancione e ci aiuta durante le dimissioni e i viaggi, ma il resto dei giorni, pantaloni militari e felpa sono la sua divisa di lavoro: aiuta a

tagliare l’erba, tenere pulito il piazzale e soprattutto non vuole vedere fango sulla carrozzeria o moscerini sul parabrezza dei mezzi perché non sta bene, vuole far figurare bene la sua Pubblica!

E’ il primo a darti una mano a montare e smontare un gazebo per attività in piazza o per qualche manifestazione, ma anche a riprenderti quando è ora: guai a chi si scorda di compilare il modulo dopo aver utilizzato il camioncino, guai a chi non rimette a posto un tavolo o una sedia usata per qualche iniziativa.

Quante sgridate mi sono preso quando gli dicevo che dovevo prendere il camioncino con qualche tavolo e sedie per qualche attività promozionale: è geloso dei mezzi, ma basta portarlo con noi che si calma.

Ci sarebbero pagine e pagine da scrivere per poter raccontare turni e momenti passati insieme con ognuno di noi!

Queste poche righe, mi permetto di dire, sono il pensiero di tutti i volontari presenti e passati e che vogliono essere un modo per ringraziarlo per tutto quello che fa, per le risate e la felicità che ti lascia ogni volta che gli parli:

**GRAZIE PAOLO,
GRAZIE DAVVERO
PER TUTTO!!**

**DA TUTTI NOI,
VOLONTARI DELLA
“TUA” ASSISTENZA
PUBBLICA!**



si trovano tanti amici

Volontarie perché...

I Nostri Numeri del 2013

Quest'anno la sede istituzionale dove svolgere l'assemblea dei soci e dove approvare il Bilancio Consultivo era molto diversa dagli anni passati, infatti abbiamo pensato di portare la pubblica veramente in mezzo al paese in occasione della Festa del gelato. In Piazza Manara a Borgotaro, nella mattinata di Domenica si è tenuta l'annuale assemblea di approvazione del bilancio economico e sociale, è stata un'occasione per incontrare tutti voi e poter così comunicare, spiegare il nostro operato e tutti i progetti che nel corso del 2013 abbiamo svolto.

Grazie alla splendida collocazione nella piazza comunale questa assemblea è risultata con molto piacere più seguita e partecipata rispetto agli anni passati. Come sempre devo ringraziare le autorità presenti a partire dai sindaci di Borgotaro e Albareto, ma voglio soprattutto ringraziare per la presenza, le persone più vicine ad una nostra volontaria che ci ha lasciato da poco tempo: mi riferisco a FIORELLA, da tutti conosciuta così e da tutti noi sempre apprezzata per il suo continuo e costante impegno nella nostra pubblica, per mantenere i conti in ordine. Purtroppo quest'anno ci ha lasciati e in suo ricordo abbiamo voluto donare alla famiglia una piccola targa che ricordasse il suo operato fantastico in questi 33 anni di attività.

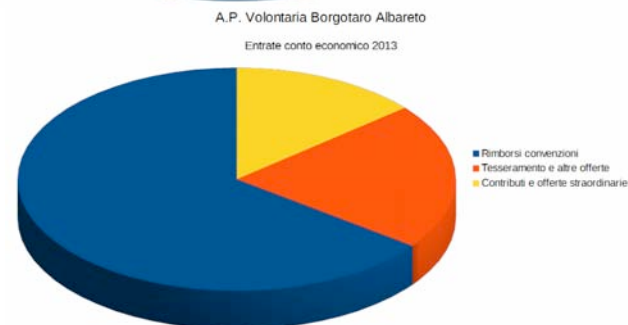
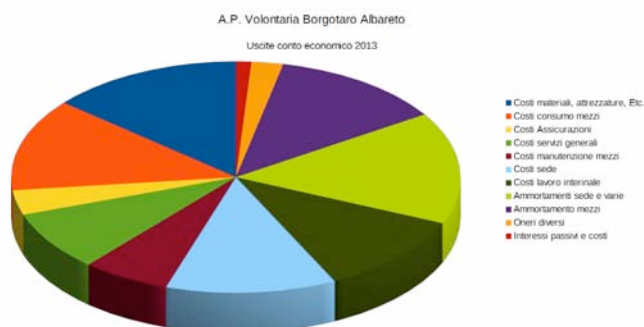
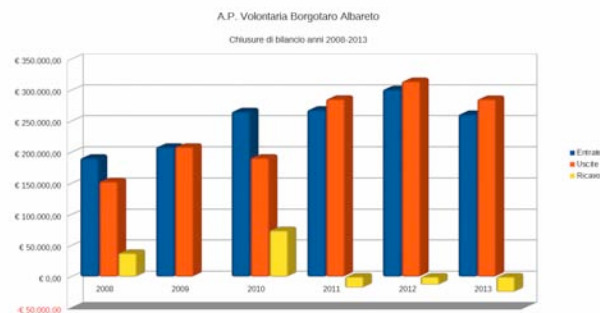
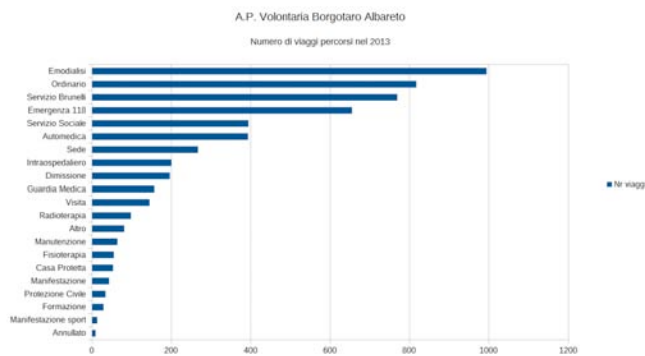
Abbiamo presentato le nostre attività quotidiane di servizio e trasporto in ambulanza, abbiamo, però, anche posto in risalto alcuni progetti che nel 2013 sono partiti e si stanno consolidando molto bene con grande soddisfazione. Uno di questi il **TELESOCORSO**, che ad oggi vede 8 utenti collegati e altre richieste sono in fase di approvazione, per il quale dovremo insieme agli utenti e agli amministratori valutare nei prossimi mesi, come migliorarlo o ampliarlo. Segue il **PROGETTO DAE** (Defibrillatori Semiautomatici): ad oggi sono stati dotati di questo strumento alcune strutture sportive come il Campo "Bozzia" e il Palazzetto, e l'istituto "Zappa Fermi" di Borgotaro. Grazie al contributo di alcune associazioni e privati le strutture dotate di tale apparecchiatura Salvavita sono oggi Cinque e sono stati formati più di 50 operatori, grazie al gruppo interno di Formazione della Pubblica Assistenza.

Il nostro lavoro quotidiano è ogni giorno più intenso, i servizi di trasporto sanitario sono ulteriormente aumentati, soprattutto quelli legati a cure, visite o terapie, che a volte vengono ripetute per settimane intere. Tutto questo si riesce a garantire grazie al lavoro insostituibile dei tanti volontari della Pubblica, ma comporta anche un impegno gravoso per la gestione dei suoi mezzi.

Per questo settore il 2013 è stato un anno molto importante perché la spesa delle due ambulanze inaugurate durante la festa del gelato sono rientrate nel bilancio del 2013.

Nel corso dell'assemblea si è poi presentato e votato il Bilancio Consultivo 2013, sono state illustrate e motivate le voci di bilancio più corpose, che di fatto risultano essere la Manutenzione e la gestione dei mezzi e della sede. Il nostro Bilancio è poi stato inviato alle autorità Comunali e Provinciale come definito dalle normative Nazionali per le associazioni ONLUS come la Pubblica. A lato potrete trovarne le voci principali e più interessanti, che rispecchiano il lavoro e le attività svolte dall'associazione.

Ringraziandovi per l'attenzione e la partecipazione anche all'evento Festa del Gelato, Il Presidente e il consiglio direttivo sono a disposizione per qualsiasi dubbio o domanda sulle attività o sul bilancio di questo 2013, che ci ha visti consolidare il lavoro svolto nei due anni precedenti.



il volontariato è la mia vita



Volontaria perché...

...perché..

CORSO FORMATIVO DI PROTEZIONE CIVILE

Pochi mesi fa, si è svolto il corso base di protezione civile che va a rinforzare le file dei diversi gruppi operativi della valle: erano infatti circa 60 gli iscritti provenienti da gruppo comunale di Borgotaro e quello di Bedonia, ANPAS, Croce Rossa di Bedonia, ANA.

Il corso consisteva in 6 lezioni, di cui 5 teoriche che riguardavano diversi temi: da come si è costituita la protezione civile e



come è organizzata e come si usano le radio, da quali sono le principali manovre di primo soccorso agli aspetti psicologici durante l'emergenza.

L'ultima lezione consisteva in diverse prove pratiche che hanno permesso ai nuovi volontari di toccare con mano il mondo della protezione civile: hanno montato diversi tipi di tende, utilizzato le idrovore, provato il modulo antincendi, le torri faro e fatto prove per quanto riguarda la gestione della segreteria in emergenza.

Ricordo di ... *Fiorella, Mauro e Bruno*

Periodicamente l'associazione si impegna a pubblicare questo giornalino, pensato e creato per informare e far conoscere la realtà che viviamo e i servizi che quotidianamente forniamo alla popolazione di Borgotaro e Albareto. Proprio grazie a questo giornalino ci è data anche l'opportunità di salutare e far conoscere, tutto il bene e l'opera volontaria di quei volontari che ci hanno lasciato e purtroppo non sono più tra noi.

Nell'articolo dell'assemblea vi ho brevemente parlato di **Fiorella Civettini, (fam. Montelli)**, una grande Volontaria che ha percorso con i volontari tutta la vita di questa associazione. Lei non era socio fondatore e nemmeno un milite attivo, ma per Trent'anni ci ha seguito passo a passo guidandoci al meglio e molto spesso diventando anche un'importante consigliera in tutto quello che era la contabilità e per mantenere i bilanci in ordine. Nessuno di noi ha potuto fare il presidente, il segretario o l'economista senza avere chiesto un aiuto o un consiglio a Lei.

Con queste poche righe la vogliamo ricordare e ringraziare a nome di tutti per il suo generoso gesto di solidarietà durato 33 anni.

Purtroppo quest'anno altri Volontari sono mancati all'affetto dei loro cari e alla nostra associazione, vorrei ricordare con queste poche righe due Militi recentemente scomparsi:

Bruno Cucchi e Mauro Dellafiora,

Due volontari attenti e generosi, sempre con il sorriso sulle labbra. Nessuno può dimenticare Brunetto con il grembiule o intento al centralino a raccontare una delle sue innumerevoli storie. Ogni volta che si ritorna a parlare di lui non si può non ricordare il suo sorriso e la sua allegria nello stare insieme.

Mauro lo ricordo come un volontario molto tranquillo, che sapeva farsi voler bene, era molto meticoloso nel suo lavoro di Volontario, soprattutto alla guida. Lui era un Autista, più precisamente l'autista del Venerdì. Ci sono Volontari che hanno frequentato per tanti anni la sede e per tanti anni sono stati puntuali e precisi nel coprire il turno: Ora che non ci sono più, ti accorgi che il loro impegno era veramente grande e **INDISPENSABILE**. Mi auguro che possano essere in allegra compagnia con tutti gli altri Volontari che, purtroppo, ci hanno preceduto.



perché possa anche studiare

...provaci anche tu, ti aspettiamo!

E' TEMPO DI UN NUOVO INIZIO

PROPOSTE PERSONALIZZATE D'INTERNI

ART ARREDO

BORGOTARO



Veneta Cucine

Bonus Fiscale

DETRAZIONE PER
RISTRUTTURAZIONE
PER L'ACQUISTO
ARREDO CASA

50%

VISITATE IL NOSTRO PUNTO VENDITA DI
BORGOTARO VIA DE GASPERI, 3
TROVERETE TANTE OFFERTE E PROMOZIONI

SCONTI ECCEZIONALI
SULLA MERCE IN ESPOSIZIONE

AP MAGAZINE

www.apborgotaroalbareto.it

Responsabile AP MAGAZINE: Enrico Ori.

Hanno partecipato:

Mirco Carretta, Marcello Delmaestro, Ernesto Vignali, Mauro Delgrosso.

Grafica: Danilo Carretta